



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
“OLCESE”

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel. (06) 2301748 - 23296321

✉: rmic8ex00q@istruzione.it

PEC: rmic8ex00q@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO
PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

delibera del Collegio Docenti del 4 novembre 2020

Allegato al PTOF 2019-2022

Approvato dal Consiglio di istituto il 18 novembre 2020

PREMESSA

Durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 verificatosi nell'ultima parte dell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo Olcese, hanno assicurato, seppur a distanza, il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha consentito tra l'altro, al personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano scolastico, pertanto, nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica e contempla la DAD non più come didattica di emergenza, ma come didattica digitale integrata che prevede attività di insegnamento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo degli alunni.

Tutti gli alunni, ma in particolare i più piccoli, hanno bisogno della relazione educativa incentrata sulla 'presenza' fisica in un ambiente educativo, la scuola, dove sono presenti gli insegnanti, i compagni, i collaboratori scolastici. La ricchezza dell'interazione fra pari e con i docenti non potrà mai essere sostituita dalla tecnologia. Diventa, quindi, necessario pensare ad una modalità nuova e diversa di fare scuola che non sia 'imitazione' della scuola 'reale', pena il suo fallimento. Anche il concetto di 'programma' da svolgere, già superato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, non trova più alcun fondamento; il 'successo formativo' dei nostri alunni passa attraverso 'apprendimenti significativi' e acquisizione di competenze: i contenuti rappresentano un mezzo e non un fine. Si prediligeranno pertanto modelli didattici che prevedano attività brevi e strutturate con feedback puntuali, evitando di replicare la 'lezione' tradizionale e superando qualsiasi concetto di modello 'trasmissivo'.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti, da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nelle scuole secondarie di II grado, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, in una eventuale fase di lockdown e di sospensione delle attività didattiche in presenza, al fine di mantenere una relazione educativa e didattica. Essa prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione delle lezioni in presenza.

Per quanto riguarda la **Scuola dell'Infanzia** invece è più corretto parlare di LEAD ovvero di "Legami Educativi a Distanza" che dà più l'idea di quale sia la centralità dell'azione didattica dei docenti: garantire il legame affettivo e relazionale con l'alunno.

In relazione alla sospensione delle attività didattiche in presenza nei casi di quarantene di una o più classi l'attivazione della DDI viene definita nel seguente documento per ogni ordine di scuola e terrà conto del CCNI sulla Didattica Digitale Integrata (ipotesi di CCNI del 25/10/2020).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Documento è ispirato alle norme e ai documenti di seguito elencati:

- **Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19**, articolo 1, comma 2, lettera p
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020**, articolo 1, comma 1, lettera g),
- **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**
- **Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito, con modificazioni, nella **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3
- **DL 19 maggio 2020, n. 34**
- **Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39**
- **Linee guida di cui all'allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante Adozione delle linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, del 7 agosto 2020, n. 89**
- **CCNI sulla Didattica Digitale Integrata**

COME ORGANIZZARE LA DDI

ANALISI DEL FABBISOGNO

I plessi dell'Istituto Comprensivo Olcese operano in una realtà che spazia dal quartiere Tor Tre Teste a quello dell'Alessandrino; contestualmente anche l'utenza si caratterizza per uno status socio economico diversificato con situazioni familiari a volte delicate e problematiche che incidono sui ritmi di apprendimento e sulla crescita emotiva degli allievi. Non sempre queste famiglie sono in grado di seguire adeguatamente i propri figli a causa degli impegni lavorativi che, se assolti in smart working, pregiudicano l'uso dei dispositivi informatici presenti in famiglia; altre volte i genitori hanno minime competenze informatiche di base per supportare il lavoro scolastico dei propri figli.

È interesse della scuola impegnarsi al fianco delle famiglie affinché l'intervento educativo e valoriale, che ci si prefigge, possa raggiungere lo scopo di promuovere lo sviluppo della persona umana sia in termini di formazione che di istruzione.

A tal fine l'I.C. Olcese, in supporto alle famiglie in difficoltà e per garantire equità digitale a tutte le studentesse e gli studenti, avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito, secondo criteri trasparenti e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Tale concessione in comodato d'uso gratuito seguirà due criteri fondamentali:

1. priorità agli studenti meno abbienti;
2. priorità agli studenti di classe terza della Scuola secondaria di primo grado in vista della loro preparazione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La DDI si rende necessaria per garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e sostenere la relazione in caso di nuovo lockdown.

In tal caso, i docenti potranno utilizzare le modalità di attività sincrone e asincrone, avendo cura di alternarle, non limitandosi quindi né a semplici assegnazioni di compiti né alla sola video-lezione.

Il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni, soprattutto i più fragili e con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie. Nel caso in cui una o più classi dovessero essere messe in quarantena si fa riferimento a quanto indicato per ogni singolo ordine di scuola.

Nel caso in cui, invece, uno o più alunni, dovessero essere temporaneamente posti in quarantena o isolamento fiduciario, verrà attivata la didattica a distanza solo in modalità asincrona (invio di materiale didattico, compiti) attraverso il Registro Elettronico.

La scuola è chiamata a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la propria programmazione in presenza alla modalità a distanza. La proposta didattica del singolo docente andrà inserita in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai singoli Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento.

La finalità è di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità

La DDI è uno strumento utile al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- raggiungere tutti gli alunni e salvaguardare il mantenimento del gruppo classe anche in modalità virtuale;
- garantire la motivazione degli studenti ad imparare;
- diversificare l'offerta formativa con l'ausilio di strumenti digitali e metodi interattivi;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- facilitare lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- attuare interventi adeguati e personalizzati per rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali;
- sostenere gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, dando spunti di riflessione e suggerendo attività quali ricerche, visione di documentari, utilizzo di siti che mettono a disposizione delle scuole materiali gratuiti delle diverse discipline;
- guidare gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado nell'approfondimento autonomo di percorsi di studio finalizzati allo svolgimento degli Esami di Stato.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI

Per Attività Integrate Digitali (AID) si intendono quelle attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono la promozione dell'autonomia e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, lo svolgimento di compiti precisi, assegnati di volta in volta, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'interazione tra insegnante e studenti può essere in modalità sincrona, ossia in tempo reale, oppure asincrona, qualora i tempi siano diversificati. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- video-lezioni, e relativa verifica orale degli apprendimenti, in presa diretta, in cui, quindi, la comunicazione interattiva audio e video avviene in tempo reale;
- svolgimento di compiti quali realizzazione di elaborati digitali e non, o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio immediato da parte dell'insegnante, utilizzando varie applicazioni.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- visione di video-lezioni, documentari o altro materiale multimediale predisposto o indicato dall'insegnante;
- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale prodotto o indicato dal docente;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.

Non rientrano nelle attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari, o attività che non prevedano momenti di interazione, spiegazioni o ulteriori chiarimenti, con gli studenti.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto assicura unitarietà all'azione didattica dei singoli ordini scolastici rispetto all'utilizzo di piattaforme, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo viene privilegiato un agevole svolgimento dell'attività sincrona che risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione degli alunni.

La **Scuola dell'Infanzia** ha individuato come bacheca digitale il **Padlet** definito come un muro virtuale per appuntare, assemblare, collaborare. Si tratta di una *webapp* per pc, tablet e smartphone che necessita solo di una semplice e veloce registrazione per essere utilizzata. Il padlet si può pertanto utilizzare per salvare idee o contenuti digitali riguardanti un argomento (come un *block notes* virtuale), per realizzare un *brainstorming* o un *cooperative learning* a scuola, per assemblare una lezione multimediale e così via.

La DDI, di fatto, rappresenta il "trasferimento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza.

Sia nella **Scuola Primaria** che in quella **Secondaria di I grado**, per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, condivisione di materiale didattico e annotazione dei compiti giornalieri, si utilizza il **Registro Elettronico (RE)**.

In esso può essere tenuta traccia di quanto si sta svolgendo e può essere COMUNICATO in tutti i suoi aspetti un percorso di studio tramite:

- lo spazio dedicato all'argomento delle lezioni;
- lo spazio dedicato ai compiti;
- lo spazio dedicato a materiale didattico;
- l'orario di contatto diretto.

Il coordinamento delle principali azioni didattiche è svolto dai docenti referenti di plesso e dai coordinatori di classe. Questi ultimi hanno il compito di monitorare, all'interno del proprio consiglio, le attività svolte, sollecitando e sostenendo i docenti.

È possibile mantenere un contatto con gli alunni, anche tramite mail, qualora se ne ravvedesse la necessità e previa comunicazione alle famiglie.

All'interno del **RE** è presente la piattaforma "**Collabora**" che non prevede autorizzazioni da parte delle famiglie o informative sulla privacy, in quanto l'accesso è dal registro elettronico sia per i docenti che per le famiglie.

La **Scuola Primaria** ha individuato nel **RE**, il cui utilizzo verrà implementato, e nella piattaforma **We School** i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La piattaforma **We School** è già stata usata con soddisfazione nella seconda parte dell'anno scolastico 2019/20 da molte classi di Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo. È immediata, semplice da capire e da usare. Dispone di un certo numero di funzionalità avanzate decisamente utili per la didattica perché più focalizzate sull'insegnamento/apprendimento.

Essa presenta le seguenti caratteristiche:

- permette di creare facilmente classi virtuali e/o gruppi di lavoro;
- è compatibile con qualsiasi dispositivo smart;
- si integra facilmente con le altre piattaforme e dà la possibilità di effettuare video-lezioni sincrone (LIVE);
- gli studenti possono creare learning object;

- si possono creare test ed esercizi, da proporre agli alunni anche in tempo reale;
- c'è un registro, visibile solo all'insegnante, in cui si può tenere sotto controllo l'andamento del percorso di insegnamento/apprendimento

Per Modalità di attivazione, Regolamento d'uso e divieti si rimanda ai relativi documenti pubblicati nel sito e di cui i genitori devono prendere visione.

Eventualmente le classi V, in considerazione della continuità con la Scuola Secondaria di I grado, possono usare la Piattaforma G Suite.

La piattaforma di riferimento per la Scuola Secondaria di I grado è: **“Google Suite for Education”**, la cui App **“Meet”** viene utilizzata per le video lezioni.

Gli applicativi collegati, Google doc, Google slides e Google sheets (in alternativa al pacchetto Office), Gmail, Google moduli e Classroom saranno le applicazioni di base utilizzate all'interno del pacchetto GSuite.

Si possono utilizzare i materiali messi a disposizione nella pagina dedicata del Ministero:

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

I docenti possono infine utilizzare materiali, tutorial o altro presente in rete purché non coperti da copyright e con fruizione libera e gratuita.

L'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Valuta inoltre la necessità di eventuali interventi di formazione, collaborazione e assistenza rivolte alle varie componenti scolastiche, secondo le modalità ritenute opportune in base alle richieste.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in attività di DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un incontro settimanale con i bambini di 5 anni della durata di 45 minuti ed un incontro settimanale con i bambini di 3 e 4 anni, insieme, della durata di 45 minuti.

I suddetti incontri da remoto verranno organizzati utilizzando la Piattaforma We School stabilendo giorni ed orari che le insegnanti comunicheranno alle famiglie.

Non viene attivata in caso di singoli alunni o singole classi in quarantena.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione: più precisamente si dovranno assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La riduzione dell'unità oraria o del monte ore di attività sincrona rispetto alla didattica in presenza è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in rapporto alle ore di utilizzo dei dispositivi digitali.

SCUOLA PRIMARIA:

Nella Scuola Primaria l'unità oraria per le lezioni sincrone è ridotta a 45 minuti.

Per motivazioni didattiche è, inoltre, sempre possibile ricorrere ad una certa elasticità organizzativa che può prevedere l'unione di discipline e la compresenza, durante le attività sincrone, anche di altri docenti del team.

La suddivisione oraria nella Scuola Primaria può essere indicativamente la seguente:

- **AMBITO LINGUISTICO:** 4 ore nelle I; 7 nelle II, III, IV, V
- **AMBITO MATEMATICO:** 4 ore nelle I; 6 nelle II, III, IV, V
- **LINGUA INGLESE:** 1 ora in tutte le classi
- **RELIGIONE/ALTERNATIVA:** 1 ora in tutte le classi

Il team completa una tabella oraria avendo cura di ripartire in modo equo i carichi di lavoro tra docenti (tra attività sincrone e asincrone) e di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Nel caso in cui un alunno fosse posto in quarantena si attiveranno attività in modalità asincrona, attraverso il RE e/o la piattaforma WeSchool; nel caso in cui, invece, fosse posta in quarantena un'intera classe, i docenti, purché non in malattia, si attiveranno in modalità prevalentemente asincrona, con la possibilità di organizzare brevi incontri con gli alunni in modalità on-line.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Nella Scuola Secondaria di I grado, nel caso in cui un alunno fosse posto in quarantena si attiveranno attività in modalità asincrona (attraverso il RE e/o scambio di mail); nel caso in cui, invece, fosse posta in quarantena un'intera classe, i docenti, purché non in malattia, attiveranno la didattica digitale integrata con almeno 15 unità orarie di lezione in modalità sincrona secondo le modalità del documento di istituto. È definito, inoltre, un massimo di ore settimanali per disciplina, tenendo sempre conto delle eventuali difficoltà dei singoli alunni nell'utilizzo delle strumentazioni. A tal fine il tempo scuola degli alunni verrà organizzato con elasticità in accordo con il consiglio di classe, verificando chi non si 'connette' mai per comprenderne i motivi e sollecitarne la partecipazione.

Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio definito evitando sovrapposizioni e permettendo pause di almeno 15 minuti tra un'unità oraria e la successiva. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con attività in modalità asincrona.

Nelle attività 'asincrone' dovrà essere sempre previsto un feedback del lavoro svolto dagli alunni, i quali dovranno ritenersi vincolati in modo responsabile rispetto alle consegne del singolo docente.

La suddivisione delle ore di attività sincrone delle quali si usufruirà viene fatta per aree disciplinari:

- **AREA LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA** (Italiano, lingue comunitarie, arte e immagine, musica, educazione fisica) - almeno 7/8 ore
- **AREA STORICO-GEOGRAFICO - ANTROPOLOGICA** (storia, geografia, religione/materia alternativa) - almeno 3/4 ore
- **AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA** (matematica, scienze, tecnologia) - almeno 4/5 ore

Fermo restando una certa flessibilità organizzativa all'interno del Consiglio di Classe, soprattutto per motivi didattici, e la garanzia dell'espletamento di un'attività sincrona di almeno 15 ore settimanali, saranno sempre possibili eventuali compattazioni delle discipline e compresenze durante le attività sincrone anche tra insegnanti di discipline diverse.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'istituzione scolastica stabilisce specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di organizzare un'adeguata "aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza o le eventuali assenze degli alunni.

L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata al pari delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video-lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è vietato condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'istituto
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. La sua attivazione potrà essere richiesta o consentita dall'insegnante su richiesta degli alunni
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in ambiente adatto, con abbigliamento adeguato e provvisto di materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La disattivazione della telecamera può essere consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- La partecipazione deve avvenire in modo ordinato. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante attraverso la chat o gli strumenti di prenotazione presenti nella piattaforma
- In caso di ritardo nell'ingresso al meeting, non si interrompe l'attività in corso

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Oltre le operazioni sul Registro Elettronico, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team e del Consiglio di classe, le attività di didattica integrata in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Si tratta di materiale didattico da mettere a disposizione della classe, come ad esempio: video, documenti in pdf, in word, ma anche link che rimandano a siti specifici ecc. Tale materiale risulterà fruibile da tutti gli allievi anche come strumento di rinforzo, essendo sempre consultabile.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

In fase di progettazione gli insegnanti si premureranno di stimare anche l'impegno richiesto agli studenti nello svolgimento delle attività proposte.

Sarà loro cura, altresì, monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, e di evitare sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone delle diverse discipline.

INDICAZIONI OPERATIVE PER ORGANIZZARE IN MODO EFFICACE L'AZIONE DIDATTICA

- Mantenere vivo il contatto con l'intera classe e attivarsi affinché tutti gli alunni siano coinvolti nel percorso di apprendimento.
- Utilizzare file che siano facilmente fruibili e accessibili, dunque non troppo pesanti
- Evitare di caricare sulla piattaforma troppo materiale di studio che potrebbe disorientare, demotivare e allontanare gli studenti.
- Privilegiare testi e documenti già in possesso degli alunni, evitando di fornire materiale che richiede di effettuare fotocopie.
- Conservare il materiale prodotto allo scopo di creare un archivio digitale, che possa diventare patrimonio didattico della scuola.
- Monitorare i progressi degli alunni, attraverso continui feed-back, ed apportare i dovuti eventuali correttivi.
- Porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES.
- Garantire la possibilità di riascoltare, in qualsiasi momento, le lezioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche innovative più centrate sul protagonismo, sul confronto e sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Essa consente la costruzione di percorsi che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Quindi non semplice trasmissione dei contenuti.

È da evitare, da parte dei docenti che le lezioni si riducano ad un mero studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti.

Per la Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria in tempo di emergenza sanitaria si fa riferimento al documento allegato al PTOF 2019-2022 del nostro Istituto: *Delibere del Collegio Docenti n.246 e 247 del 25 maggio 2020 recante Criteri e modalità di Valutazione degli alunni ai sensi del D.L.VO 62/17 e delle O.M. n.9 E n. 11 del 2020 integrazione e modifiche per l' A.S. 2019-2020.*

La valutazione ha una dimensione formativa, ovvero in itinere relativa al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare. Ha anche una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione sommativa, quindi, rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni. Verranno prese in considerazione difficoltà personali, familiari, divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione delle verifiche e delle esercitazioni seguirà i criteri stabiliti nel PTOF. Per l'attività in DDI si terrà conto dello svolgimento delle consegne, del rispetto dei tempi indicati, della partecipazione alle attività proposte, del comportamento, del processo di apprendimento e infine del rendimento degli studenti.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di un eventuale lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

VOTO E DESCRITTORI

10	Gli obiettivi programmati sono stati completamente raggiunti. L'alunno integra competenze e conoscenze con approfondimenti personali esposti anche criticamente su supporti di vario tipo. Dimostra ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione coadiuvate da senso critico e brillante capacità espositiva. Organizza le attività e il proprio lavoro autonomamente. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Gli obiettivi programmati sono stati completamente raggiunti. L'alunno esprime le proprie conoscenze in modo corretto, chiaro ed esauriente, utilizza autonomamente linguaggi specifici ed è in grado di applicare autonomamente quanto acquisito. Organizza le attività e il proprio lavoro autonomamente. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo
8	Gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti e in maniera esauriente. L'alunno è in grado di esprimersi correttamente e con lessico adeguato al contesto; ha un apprezzabile livello di conoscenze che mette in pratica nella maggior parte dei casi autonomamente, possiede un metodo di studio adatto al contesto. Organizza la propria attività e il proprio lavoro in maniera autonoma. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona
7	Gli obiettivi programmati sono stati globalmente raggiunti. L'alunno riesce a comprendere gli aspetti fondamentali di un problema e ne coglie i collegamenti con le proprie conoscenze, anche se talvolta necessita di essere guidato nell'applicazione. Generalmente è in grado di risolvere i quesiti proposti utilizzando linguaggi specifici. Riconosce i propri limiti ma cerca di superarli con successo. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente
6	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti nei loro livelli minimi per consentire il proseguimento del percorso formativo. L'alunno si esprime in un linguaggio accettabile anche se in alcuni casi va seguito e guidato nella rielaborazione e applicazione delle conoscenze acquisite. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva
5	Gli obiettivi programmati sono stati parzialmente raggiunti. L'alunno, solo se guidato, è in grado di stabilire semplici collegamenti tra le conoscenze acquisite nei loro livelli minimi ed essenziali, talvolta tali contenuti appaiono disorganici e superficiali. L'apprendimento risente di difficoltà e di limiti nella comprensione dei contenuti fondamentali, tuttavia attraverso interventi didattici personalizzati, l'alunno è in grado di conseguire gli obiettivi richiesti e recuperare le lacune pregresse. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata
4	Gli obiettivi programmati non sono stati raggiunti nemmeno nei loro livelli minimi. L'allievo non è in grado di stabilire collegamenti tra le varie conoscenze acquisite che appaiono superficiali e talvolta scarse o nulle. Manca un metodo di studio adeguato. L'apprendimento risente di difficoltà strumentali e di limiti nella comprensione dei contenuti fondamentali. Nei compiti richiesti appare disorientato e necessita di interventi individualizzati per recuperare almeno in parte le lacune pregresse. Talvolta però tali interventi non consentono nemmeno in parte il recupero delle lacune pregresse. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

È indispensabile supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire le attività proposte. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (DSA) e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di contenuti alla portata dell'allievo. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il team dei docenti attiva ogni necessaria interlocuzione per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione ha luogo in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmette ai docenti impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione relative alla proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Le famiglie, attraverso il registro elettronico, saranno sempre puntualmente informate:

- dei contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata,
- delle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e degli strumenti che potranno essere necessari;
- degli orari delle attività per consentire loro la migliore organizzazione,
- del lavoro svolto.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, i genitori rappresentanti di classe continueranno ad essere il tramite tra la scuola e le famiglie per le decisioni di importanza collettiva.

Gli alunni dovranno proseguire ad acquisire e consolidare il proprio senso di autonomia, ma le famiglie da parte loro non dovranno rinunciare alla propria funzione di controllo e supporto come stabilito nel patto di corresponsabilità.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Regolamento d'Istituto è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e le relative sanzioni. L'Istituzione scolastica ha posto particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo, inserendo nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

RESPONSABILITÀ

LA SCUOLA:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del Registro Elettronico per la Scuola del primo ciclo, ha individuato:
 - **Padlet** come bacheca digitale per la Scuola dell'Infanzia
 - **We School** e **Google Suite for Education** quali piattaforme didattiche, tra quelle proposte dal MI, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.
- Provvederà a fornire a tutti gli alunni, nessuno escluso, materiale adatto alle possibilità di ciascuno, facendo attenzione a non indicare tutto ciò che violi la Privacy.
- Provvede a informare sulla proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli insegnanti, per fornire informazioni su richiesta di appuntamento dei genitori sull'andamento scolastico dei propri figli.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie previste dal CCNL vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte delle varie componenti scolastiche alunni, genitori, docenti; si attiva per risolvere eventuali criticità.
- Predispose il piano della formazione dei docenti e del personale in relazione alle priorità della DDI.

I DOCENTI:

- Pongono particolare attenzione agli aspetti psicologici con costanti azioni di sostegno e vicinanza agli alunni.
- Si accertano che tutti gli studenti siano nella possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative ove ciò non si potesse realizzare.
- Nel caso riscontrino discontinuità nella partecipazione degli alunni alle attività in DDI, eviteranno di richiamarli pubblicamente ma provvederanno a contattarli privatamente. Si accerteranno delle reali possibilità e degli strumenti a disposizione, segnalando alla scuola eventuali difficoltà al fine di valutare possibili soluzioni.
- Non condivideranno o pubblicheranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, videolezioni realizzate, al di fuori dell'ambiente interno della scuola.
- Proporranno i contenuti, offrendo spiegazioni e rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro e verificando il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Avranno cura di contenere le ore di esposizione allo schermo e a bilanciare le proposte didattiche.
- Verificheranno, una volta terminate le videoconferenze, che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandoneranno la sessione.

LE FAMIGLIE:

- Garantiscono la partecipazione dei propri figli alla stregua dell'ordinaria frequenza scolastica.
- Si impegnano a salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalare l'eventuale smarrimento, essendo responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza.
- È fatto loro divieto di intervenire durante le lezioni per criticare l'operato del docente, pubblico ufficiale, o dei compagni del proprio figlio. In caso di criticità, i genitori chiederanno di conferire privatamente con l'insegnante.

- Eviteranno scambi verbali sui social, volti a denigrare docenti e compagni, divulgando notizie tutelate dalla Privacy.

GLI ALUNNI:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni degli insegnanti.
- Si impegnano a partecipare in modo serio e responsabile alle attività di DDI, inviando - nelle modalità indicate dagli insegnanti – i compiti e le attività assegnati, comunicando eventuali difficoltà per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti, anche nell'uso delle chat.
- Durante le video lezioni il loro abbigliamento sarà consono all'attività didattica, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile neutro (evitando la riprese di foto, di altri componenti il nucleo familiare, soprattutto se minori).
- Non registreranno e non condivideranno, per nessun motivo, le video lezioni in diretta.
- Contatteranno i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla scuola di intervenire per la loro risoluzione.
- Contatteranno i docenti anche nel caso di eventuali comportamenti inadeguati o scorretti di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la DDI.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY:

Le scuole sono autorizzate al trattamento dei dati personali degli allievi e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e i genitori (o chi ne fa le veci):

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto;
- Vengono informati sull'utilizzo delle piattaforme WE SCHOOL e G SUITE e sul Regolamento relativo; [La Piattaforma Collabora del RE è già disciplinata nel contratto di fornitura stipulato].
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

Il presente documento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/21 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, su proposta degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

SITOGRAFIA CONSIGLIATA

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

- INCLUSIONE VIA WEB

<https://www.erickson.it/it/approfondimento/dida-labs-secondaria/>

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

<http://bes.indire.it/>

https://www.inclusione.it/?page_id=121

<https://sites.google.com/a/pacioli.net/dsa-besinformazioni-ed-indicazioni-operative/siti-utili>

<http://www.aiutodislessia.net/altri-siti-utili/>

<http://www.agiad.it/>

<http://www.dislessia-passodopopasso.blogspot.com/>

- CANALE TELEGRAM SU:

Nuove tecnologie Didattica e BES, Ed. Fisica e Sportiva per tutti, Disabilità visiva

<https://t.me/iproftouch>

- SOFTWARE E MATERIALI DEDICATI

<http://www.anastasis.it/?me=standard> cooperativa Anastasis soluzioni per l'integrazione

<http://dimio.altervista.org/ita/> Dspeech sintetizzatore vocale gratuito

<https://www.fusillo-francesco.it/araword/> CAA

<http://web.tiscali.it/AandA/espressioni.htm> software per espressioni matematiche

- SITI CON MATERIALI PER DSA E DIDATTICA

<http://utenti.quipo.it/base5/idxcollez.htm> matematica creativa

<http://www.tiziana1.it/> materiale didattico e software interattivi

<http://www.scuolaelettrica.it/correttore/grammaticale.php> analisi logica e grammaticale

<http://www.italiano12.info/> interculturaL2

<http://ciaoamici.rizzolieducation.it/> corso online interattivo/scaricabile

<http://www.libroblog.altervista.org/> materiale e schede semplificate fino alla scuola secondaria di secondo grado

- FLIPNET

<https://flipnet.it/>

- LA MIA SCUOLA DIFFERENTE

<https://www.lamiascuoladifferente.it/la-scuola-in-cloud/>

- TUTORIAL per la secondaria di I grado

Google Classroom Tutorial Italiano docenti e insegnanti (40min)

<https://www.youtube.com/watch?v=3j1XiBE3b2c>

Guida Classroom per le famiglie

<https://www.youtube.com/watch?v=9m-QLruPPQI>

Link Tutorial come assegnare Compiti su Classroom

<https://youtu.be/iVuKzXzN6bg>

Link Tutorial come correggere Compiti su Classroom

<https://youtu.be/G-qbiWtKeAw>

Link Tutorial come fare Compiti su Classroom (per i ragazzi)

<https://youtu.be/aqhS39TWVhc>

Guida Classroom Pt. 1: Creare un corso

https://www.youtube.com/watch?v=1TDagNos10s&list=PLLY1BKhehlAXabTj9n2HDJfCdWg_dUdm9&index=12&t=0s

Guida Classroom Pt. 2: Comunicazioni e materiali

https://www.youtube.com/watch?v=VFXGL5B9YNQ&list=PLLY1BKhehlAXabTj9n2HDJfCdWg_dUdm9&index=10

Guida Classroom Pt. 3: Assegnare e correggere compiti

<https://www.youtube.com/watch?v=n2l99ZupIqw>

COME SI USA GDRIVE

<https://www.lamiascuoladifferente.it/google-drive/>

COME USARE YOUTUBE

<https://www.lamiascuoladifferente.it/youtube/>

COME USARE GOOGLE MODULI per questionari

<https://www.lamiascuoladifferente.it/google-moduli/>

COME REGISTRARE UN VIDEO SU YOUTUBE

<https://www.aranzulla.it/come-fare-video-su-youtube-937973.html>

Come utilizzare i quiz di Kahoot su GOOGLE CLASSROOM (Tutorial per Insegnanti)

<https://www.youtube.com/watch?v=EHLkTFaF04Y>

COME USARE GOOGLE CHROME

<https://www.youtube.com/watch?v=eip1eQz4cGw>

TRE ESTENSIONI UTILISSIME PER GOOGLE CHROME

<https://www.youtube.com/watch?v=bA2Y0B8xWO4>

COME USARE GOOGLE DRIVE

<https://www.youtube.com/watch?v=K0CoaW6X1cA>

- CANALE YOUTUBE UTILISSIMO: “Prof Digitale”

Applicativi di “Google Suite for Education”

- Google doc, google slides e google sheets (in alternativa al pacchetto office);
- Gmail;
- Google moduli;
- Classroom.